

«Ma la corsa a un posto in Nazionale non creerà problemi con Del Piero e Iaquina nella Juve: non possiamo più sbagliare»

NOSTRO INVIATO

GIANNI LOVATO

STRESA. E venne il giorno in cui Amauri si trasformò in portiere. Il fatto che il tutto avvenga quando quasi si fa notte e in un hotel - il lussuoso Regina Palace di Stresa, dove al bomber bianconero viene consegnata la "25^a Castagna d'Oro" dallo Juventus Club Mottarone - non deve fuorviare. Amauri si trasforma in portiere, ma ci riferiamo ai Buffon della situazione. Lo fa per parare le bordate indirizzategli dai rivali, Giampaolo Pazzini in testa. Amauri parla e (si) spiega per deviare il corso degli eventi, per riportarli nella giusta direzione. Perché la sparata del "Pazzo" ha raccolto il consenso di molti e potrebbe preludere, se non arginata, a brutte sorprese. «Io rispetto il parere di tutti» l'esordio soft di Amauri. Si percepisce che vorrebbe riappropriarsi del ruolo di bomber e sparare qualche cannonata pure lui in direzione del sampdoriano ma, opportunamente consigliato, sceglie l'approccio morbido, pur chiarendo il suo pensiero.